



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

Registro delibere di Giunta Comunale COPIA N. 3

OGGETTO: Esercizio provvisorio 2016: direttive.

L'anno 2016 il giorno 13 del mese di GENNAIO alle ore 18:00, nella casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

		Presente/Assente
SAVINO Gianluigi	Sindaco	Presente
BUDA DANCEVICH Marina	Vice Sindaco	Presente
COGATO Marco	Componente della Giunta	Presente
GRATTON Federico	Componente della Giunta	Presente
SNIDERO Ivan	Componente della Giunta	Presente
MATASSI Elisabetta	Componente della Giunta	Presente
CASOLA Antonio	Componente della Giunta	Presente

Assiste il Segretario sig. MUSTO - Andrea in qualità di Segretario Generale.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. SAVINO Gianluigi nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Esercizio provvisorio 2016: direttive.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 38 della L.R. 17/7/2015 n. 18 in base al quale i comuni adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;

PRESO ATTO che, l'art. 3 comma 6 della legge regionale collegata alla manovra di bilancio 2016/2018, non fissa una specifica tempistica per l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018, pertanto i termini di riferimento sono quelli definiti dalla normativa statale;

PRESO ATTO che la normativa statale ha prorogato il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 al 31/3/2016;

VISTO l'art.163, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui una eventuale proroga dei termini di approvazione del bilancio di previsione determina l'automatica autorizzazione dell'esercizio provvisorio senza la necessità di adottare un'apposita deliberazione;

VISTO il decreto legislativo 23/6/2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

PRESO ATTO:

- delle disposizioni contenute nel D.l.vo 118/2011, così come modificato dal D.lg.vo 126 del 10/8/2014, e nell'allegato 4.1 "Principio applicato della programmazione" e 4.2 Principio applicato alla contabilità finanziaria", relative alla gestione dell'esercizio provvisorio ed in particolare:

- Nel corso dell'esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore.

- Nel corso dell'esercizio provvisorio, non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale (la voce "di cui fondo pluriennale vincolato)", con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

- I rimborsi in c/capitale di somme non dovute o incassate in eccesso, quali i rimborsi degli oneri di urbanizzazione, costituiscono spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

- La gestione in dodicesimi dell'esercizio provvisorio riguarda solo gli stanziamenti di competenza della spesa al netto degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio provvisorio e dell'importo del fondo pluriennale vincolato.

- Gli impegni assunti negli esercizi precedenti, in quanto "già assunti", non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi e comprendono gli impegni cancellati nell'ambito delle operazioni di riaccertamento dei residui e reimputati alla competenza dell'esercizio in gestione.

- nel corso dell'esercizio provvisorio:

a) sono impegnate nel limite dei dodicesimi le spese che, per loro natura, possono essere pagate in dodicesimi;

b) sono impegnate, al di fuori dei limiti dei dodicesimi, le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle che, per loro natura, non possono essere pagate frazionandole in dodicesimi, e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

- Nei casi in cui è consentito assumere impegni senza fare riferimento al limite dei dodicesimi, le spese sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato.

- Considerata la natura autorizzatoria del bilancio di previsione, nel rispetto della disciplina generale riguardante il fondo di riserva, nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge (quali, ad esempio, le spese per le elezioni in caso di stanziamenti non adeguati nella spesa corrente) e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente.

PRESO ATTO della situazione vigente in ordine agli incarichi di Titolare di Posizione organizzativa nominati con decreti sindacali e dato atto che a detti responsabili compete la gestione del PEG. ;

DATO ATTO che, per il periodo di esercizio provvisorio, i capitoli di PEG , restano assegnati ai medesimi dipendenti responsabili di posizione organizzativa;

RAVVISATA QUINDI LA NECESSITA':

-di dettare le seguenti linee guida organizzative e gestionali al fine di garantire il funzionamento e l'adeguamento dell'attività amministrativa gestionale comunale e evitare il pericolo di finanziare in disavanzo tendenziale, di gestione e/o di amministrazione, le spese riferite all'esercizio 2016 :

1. ATTI DI GESTIONE: al fine di imputare correttamente le spese e le entrate secondo il principio della cosiddetta competenza finanziaria potenziata, va indicata negli atti gestionali, la scadenza dell'obbligazione ossia il momento della sua esigibilità, per ciascuno degli anni di riferimento del bilancio ossia 2016-2018 o seguenti esercizi;

2. RESIDUI PASSIVI PARTE CORRENTE: il mantenimento dei residui potrà avvenire solo nei casi previsti dai principi contabili e le liquidazioni a residui dovranno essere disposte dal Responsabile dell'ufficio con riferimento alle spese impegnate nell'esercizio precedente, relative a prestazioni o forniture rese nel corso dell'esercizio precedente e per le quali il responsabile della spesa dichiara, sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento;

3. RESIDUI TITOLO II: per ogni opera pubblica finanziata deve essere trasmesso all'ufficio Ragioneria apposito cronoprogramma con indicazione del SAL la data di maturazione e l'importo degli stessi al fine della corretta imputazione a bilancio tra stanziamento e suo Fondo Pluriennale Vincolato previsto dal punto 5.4 del principio contabile e valutazione ai fini del patto di stabilità;

4. RESIDUI ATTIVI: il mantenimento dei residui potrà avvenire solo nei casi previsti dai principi contabili previa attestazione del Responsabile dell'ufficio con eventuale indicazione del vincolo di destinazione. Sarà cura dei relativi responsabili di servizio segnalare eventuali crediti di dubbia esigibilità al fine di provvedere ai necessari accantonamenti;

5. FONDI RISCHI SPESE LEGALI: i responsabili di posizione organizzativa dovranno procedere a una ricognizione degli incarichi legali in essere per la determinazione di eventuali fondi da accantonare;

6. DEBITI FUORI BILANCIO : particolare attenzione dovrà essere prestata da parte di responsabili di posizioni organizzative ad eventuali situazioni debitorie fuori bilancio provvedendo ad attivarsi per il relativo riconoscimento e finanziamento;

7. EQUILIBRI DI CASSA: deve essere prestata particolare attenzione ai fondi di cassa vincolati ed al loro utilizzo. A tal fine ogni responsabile di posizione organizzativa deve tempestivamente segnalare all'ufficio ragioneria la consistenza di detti fondi, il vincolo di destinazione, il relativo incasso e il pagamento delle relative spese;

8. PRINCIPIO DELLA PRUDENZA: durante l'esercizio provvisorio possono essere effettuate solo le spese strettamente necessarie a mantenere la gestione minima dei servizi, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica , del patto di stabilità e delle riduzioni di spesa previste dalle vigenti normative. Per quanto riguarda le spese, che nel rispetto della normativa, non sono suscettibili di frazionamento in dodicesimi si ritiene opportuno disporre affinché, in vigenza di esercizio provvisorio, il relativo impegno non venga assunto per un importo superiore al 50% del fabbisogno annuo. Possono fare eccezione solo le spese per le quali l'importo annuo sia determinato in misura fissa e non suscettibile di variazioni (es: contratti di somministrazione ad importo fisso mensile, canoni ecc.)

VISTO l'art. 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, 118, come modificato dall'art. 9 del Decreto Legge 31/08/2013, n. 102, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e

degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO l’art. 163 del D.Lgs. 267/00;

VISTO l’art. 169 del Decreto Legislativo 18/8/2000,n.267;

VISTO gli artt. 107,108,109 del Decreto Legislativo 18/8/2000,n.267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità ;

VISTO il vigente Regolamento sull’Ordinamento Comunale degli uffici e dei servizi approvato con delibera di G.C. n. 43 del 26/09/2013;

VISTO l’art. 36 del decreto Legislativo 23 giugno 2011,n.118, e s.m.i.;

VISTI gli allegati pareri tecnico e contabile favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa narrativa e’ parte integrante del presente provvedimento;

2. di dettare le seguenti linee guida organizzative e gestionali al fine di garantire il funzionamento e l’adeguamento dell’attività amministrativa gestionale comunale e evitare il pericolo di finanziare in disavanzo tendenziale, di gestione e/o di amministrazione, le spese riferite all’esercizio 2016 :

1. ATTI DI GESTIONE: al fine di imputare correttamente le spese e le entrate secondo il principio della cosiddetta competenza finanziaria potenziata, va indicata negli atti gestionali, la scadenza dell’obbligazione ossia il momento della sua esigibilità, per ciascuno degli anni di riferimento del bilancio ossia 2016-2018 o seguenti esercizi;

2. RESIDUI PASSIVI PARTE CORRENTE: il mantenimento dei residui potrà avvenire solo nei casi previsti dai principi contabili e le liquidazioni a residui dovranno essere disposte dal Responsabile dell’ufficio con riferimento alle spese impegnate nell’esercizio precedente, relative a prestazioni o forniture rese nel corso dell’esercizio precedente e per le quali il responsabile della spesa dichiara, sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell’anno di riferimento;

3. RESIDUI TITOLO II: per ogni opera pubblica finanziata deve essere trasmesso all’ufficio Ragioneria apposito cronoprogramma con indicazione del SAL la data di maturazione e l’importo degli stessi al fine della corretta imputazione a bilancio tra stanziamento e suo Fondo Pluriennale Vincolato previsto dal punto 5.4 del principio contabile e valutazione ai fini del patto di stabilità;

4. RESIDUI ATTIVI: il mantenimento dei residui potrà avvenire solo nei casi previsti dai principi contabili previa attestazione del Responsabile dell’ufficio con eventuale indicazione del vincolo di destinazione. Sarà cura dei relativi responsabili di servizio segnalare eventuali crediti di dubbia esigibilità al fine di provvedere ai necessari accantonamenti;

5. FONDI RISCHI SPESE LEGALI: i responsabili di posizione organizzativa dovranno procedere a una ricognizione degli incarichi legali in essere per la determinazione di eventuali fondi da accantonare;

6. DEBITI FUORI BILANCIO : particolare attenzione dovrà essere prestata da parte di responsabili di posizioni organizzative ad eventuali situazioni debitorie fuori bilancio provvedendo ad attivarsi per il relativo riconoscimento e finanziamento;

7. EQUILIBRI DI CASSA: deve essere prestata particolare attenzione ai fondi di cassa vincolati ed al loro utilizzo. A tal fine ogni responsabile di posizione organizzativa deve tempestivamente segnalare all’ufficio ragioneria la consistenza di detti fondi, il vincolo di destinazione, il relativo incasso e il pagamento delle relative spese;

8. PRINCIPIO DELLA PRUDENZA: durante l’esercizio provvisorio possono essere effettuate solo le spese strettamente necessarie a mantenere la gestione minima dei servizi, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica , del patto di stabilità e delle riduzioni di spesa previste dalle vigenti normative. Per quanto riguarda le spese, che nel rispetto della normativa, non sono suscettibili di frazionamento in dodicesimi si ritiene opportuno disporre affinché, in vigenza di esercizio provvisorio, il relativo impegno non venga assunto per un importo superiore al 50% del fabbisogno annuo.

Possano fare eccezione solo le spese per le quali l'importo annuo sia determinato in misura fissa e non suscettibile di variazioni (es: contratti di somministrazione ad importo fisso mensile, canoni ecc.)

3 . di dare atto che, per il periodo di esercizio provvisorio, i capitoli di PEG , restano assegnati ai medesimi dipendenti responsabili di posizione organizzativa

La Giunta Comunale, con separata votazione unanime favorevole, ai sensi dell'art. 134, comma 4° , D.Lgs. 267/2000, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile

RAVVISATA L'URGENZA, CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE resa per alzata di mano;

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi del comma 19 dell'articolo 1 della L.R. 11.12.2003 N. 21



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Servizio Bilancio Contabilità

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Esercizio provvisorio 2016: direttive.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli,
13/01/2016

IL RESPONSABILE

MILENA SABBADINI



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Servizio Bilancio Contabilità

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Esercizio provvisorio 2016: direttive.*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli, 13/01/2016

IL RESPONSABILE
MILENA SABBADINI

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
f.to SAVINO Gianluigi

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to MUSTO - Andrea

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 14/01/2016

Il Responsabile del Procedimento

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 18/01/2016 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 02/02/2016 .

Li 18/01/2016

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Davide CIBIC

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell art. 1 , comma 19 della L.R. n. 21/2003

Li 13/01/2016

Il Responsabile dell'esecutività
Davide CIBIC

Comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 18 gennaio 2016